

LA CITTÀ DEL SOLE

Le città giuste sono le città sicure



Solidarietà, diritti, inclusione

LE POLITICHE SOCIALI

“PREVENIRE OGGI È MEGLIO CHE CURARE DOMANI”

“il welfare è la mia priorità, uno spazio pubblico pensato per realizzare politiche forti per tutte e tutti”

UN NUOVO ASSESSORATO E IL GARANTE

Di fronte alla crisi economica, voglio rilanciare una politica dell'inclusione, con proposte che realmente combattano i fenomeni di marginalità sociale che incidono sull'insicurezza urbana.

Voglio creare un **Assessorato ai diritti, alla cittadinanza e alla Sanità** per tutte le competenze sul sociale, il socio-sanitario, gli asili e le altre politiche familiari, come la conciliazione dei tempi, le pari opportunità, la dialettica di genere, la lotta alle discriminazioni di ogni genere.

L'assessorato deve promuovere spazi e momenti di partecipazione autentica. La cura delle malattie e la Sanità sono un diritto universale non negoziabile, che aiuta anche le imprese giacché è la collettività che

si fa carico della salute dei lavoratori.

Il Forum sociale deve essere convocato periodicamente, perché i cittadini devono poter valutare l'impegno dell'Assessorato. Così c'è vera partecipazione e ascolto diffuso, con assemblee di quartiere e tutti quegli strumenti che creano cittadinanza attiva, legami e fiducia fra la gente. Il buon welfare si basa sulla responsabilità collettiva e sulla responsabilizzazione dei cittadini. Voglio creare un **Garante sulle problematiche della disabilità** (con risorse dedicate) con il pieno mandato a promuovere politiche di emancipazione e autonomia rivolte alle persone diversamente abili. Funzionerà come un Ombudsman che, raccogliendo le richieste dalla base, stimoli la politica.

SANITÀ, CURA E
INCLUSIONE SOCIALE

Un nuovo welfare

La città dei bimbi

- Potenziare l'offerta territoriale di asili nido pubblici;
- Sostenere con sgravi fiscali la diffusione dei nidi aziendali;
- Più verde per le famiglie. Più spazi pubblici per i giochi delle bambine e dei bambini;

La città delle donne

- Migliorare l'offerta di servizi di prevenzione e presa in carico delle donne maltrattate o vittime di violenza;
- Aprire quattro case per donne maltrattate e due nuovi centri anti-violenza;
- Stop alle pubblicità lesive della dignità della donna;
- Offrire spazi di incontro, dibattito, animazione culturale sui temi della differenza di genere;

La famiglia e la cura

- Migliorare il sostegno alla genitorialità vulnerabile, estendendo la sperimentazione dell'adozione sociale e dell'educativa domiciliare;
- Sottoscrivere un vero e proprio Patto formativo interistituzionale tra Comune, Scuola e ASL per l'educazione critica degli adolescenti.
- Massimo impegno del Sindaco sulla Sanità e piani sociali municipali

“La lotta alle disuguaglianze è il prerequisito per la Sicurezza Urbana”

Famiglia, cura, solidarietà.
Bisogna partire dai bisogni.

Per questo, vogliamo portare Napoli ad un livello di spesa “normale”.

Spendere bene, prevenire, risparmiare

Non tutti sanno che Napoli, nonostante i suoi tanti problemi, spende di meno per l’inclusione sociale. Il mio obiettivo, da raggiungere appena risaniamo un bilancio che si prospetta problematico, è aumentare la spesa sociale del Comune che, pari a solo 65 euro medi procapite, è di 100 euro inferiore alla media nazionale.

Azione e protezione

Il nuovo Assessorato, coadiuvato dal Garante, è lo strumento attraverso il quale promuovere percorsi istituzionali e sociali di sostegno e sviluppo della genitorialità e di adozione sociale delle famiglie multiproblematiche. Voglio creare un osservatorio e un’anagrafe sui bisogni delle persone diversamente abili, in collaborazione con le Asl e l’Università. Intendo aprire in ogni municipalità un “front office” per la mediazione dei conflitti e la tutela



“Napoli deve tornare ad essere una città ospitale, aperta e sicura. A misura di bambini, solidale con chi ne ha bisogno”

delle vittime di reato. I miei esperti devono redigere un Piano Socio-Sanitario cittadino triennale, condiviso dalle Asl e dal Comune. Le istituzioni devono fare rete per sconfinare i fenomeni di esclusione sociale. Di fronte all’aumento della cattiveria e del rancore, voglio

rimettere al centro le persone, con i loro diritti e con i loro sogni; di fronte all’ingiustizia e alla furbizia, voglio che ogni persona abbia le stesse possibilità, indipendentemente dal censo, dal genere, dalla nazionalità, dalla religione.



Intendo mappare gli scivoli per le mamme e i diversamente abili.

Le municipalità devono occuparsi di creare nuovi scivoli e di installare i paletti dissuasori.

Niente contrassegni falsi, e ai diversamente abili deve essere garantito il diritto costituzionale alla mobilità.

Individuare, pianificare, risolvere

La buona politica deve raggiungere pochi e chiari obiettivi. Il compito del Comune è risolvere

- **Promuovere le azioni di reinserimento socio-lavorativo per chi ne ha bisogno;**
- **Sì al servizio di mediazione linguistica culturale in tutti gli uffici pubblici, al fine di garantire ai migranti le pari opportunità di accesso alla cittadinanza;**
- **Creare un Piano cittadino per i senza dimora;**
- **Via al Piano Anziani; Adottare un rigoroso Bilancio Sociale;**
- **Istituire un Ufficio del Bilancio Partecipativo presso l’Assessorato al bilancio, che stabilisca la quota percentuale del bilancio vincolato ai processi partecipativi e alle politiche sociali;**
- **Via alla programmazione partecipata del piano sociale di zona articolato per municipalità.**

“Napoli città sicura per le donne e le famiglie e il centro storico sarà a nostra disposizione”

Dalla bassissima percentuale di donne nel mercato del lavoro, ai roghi dei campi rom a Ponticelli, ai disagi per i migranti, ai raid omofobici, voglio impegnarmi in un grande dialogo con la città affinché Napoli torni a essere una città aperta, inclusiva e solidale.

La lotta alle discriminazioni

Voglio istituire un Ufficio per le tematiche legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, dotato delle risorse e delle competenze necessarie

Una nuova cittadinanza

Voglio assumere come prioritari il riconoscimento dei diritti di cittadinanza di ognuno e la lotta ad ogni forma di discriminazione in accordo ai Principi sui quali si basa la nostra Costituzione. Dobbiamo

creare commissioni paritetiche per le politiche in favore delle cittadinanze deboli ed a rischio di esclusione sociale.

Intendo avviare progetti di prevenzione del disagio delle adolescenti lesbiche e degli adolescenti gay nella scuola, nonché progetti di formazione degli insegnanti, degli operatori sociali, e degli operatori degli URP.

Stop all'omofobia

Istituiremo anche a Napoli, come già avvenuto in altre città italiane, la Giornata Mondiale contro l'Omofobia, in ricezione della Risoluzione del Parlamento Europeo del 18 gennaio 2006. Napoli deve tornare a se stessa, porto di mare aperto all'altro, a tutte e tutti.

Via all'istituzione del Registro delle Unioni Civili.



“Voto Luigi per per una città nella quale la sicurezza sia sempre meno garantita dall'ordine pubblico e sempre più dalla garanzia dei diritti di cittadinanza e dalla partecipazione”

Gianluca Attanasio
Medaglia d'oro Nuoto Paralimpica



“Voto Luigi per un sistema di welfare municipale diffuso e aperto a tutti i cittadini, per una città sociale, dei bambini, degli anziani, delle donne, della convivenza tra culture, dei più deboli”

Andrea Morniroli
Operatore sociale

LE MOSSE VINCENTI

Scacco all'esclusione

- 1 Assessorato ai diritti di cittadinanza
- 2 Garante per le disabilità
- 3 Forum sociale
- 4 Bilancio sociale partecipato
- 5 Piano anziani
- 6 Piano per i senza dimora
- 7 Patto formativo Comune-Scuola-Asl



- 8 Quattro nuove Case per le donne
- 9 Piano Sociale di Zona Municipale